



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara, 16 Aprile 2026



Al Sindaco Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ferrara

OGGETTO: Mozione per la riaffermazione della cultura del dialogo e della pace a fronte delle recenti tensioni internazionali e degli attacchi a Papa Leone XIV.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA:

prende atto, con crescente preoccupazione e non minore stupore, delle recenti dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump nei confronti di Papa Leone XIV, intervenute nel contesto della grave crisi internazionale connessa al conflitto tra Stati Uniti e Iran.

Rileva come, in tale scenario, il Pontefice abbia ribadito – con coerenza e senso di responsabilità – un messaggio di pace, dialogo e contenimento dell'escalation, richiamando principi che dovrebbero costituire il fondamento minimo di ogni convivenza civile, prima ancora che diplomatica.

Manifesta come le dichiarazioni del Presidente Trump, più che entrare nel merito di tale messaggio, appaiono configurarsi come una reazione sproporzionata, che sembra riflettere una certa insofferenza verso il fatto che una guida priva di strumenti coercitivi riesca a raccogliere un consenso ampio e trasversale. Una circostanza che, evidentemente, sfugge alle logiche della forza e della competizione, e che proprio per questo rischia di risultare difficilmente assimilabile.

Nel rispetto della libertà di espressione, stigmatizza come un appello alla pace possa essere oggetto di attacchi personali, mentre il ricorso a linguaggi assertivi o conflittuali venga frequentemente ricondotto a forme di presunto realismo politico.

Osserva, poi come il consenso personale delle figure politiche sia, per sua natura, soggetto a variazioni nel tempo, talvolta anche con dinamiche di riduzione significativa, secondo andamenti che – con una metafora matematica tutt'altro che arbitraria – potrebbero essere descritti come decrescenti esponenzialmente con coefficienti maggiori di 1.

Alla luce di quanto sopra,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a ribadire, nelle sedi istituzionali opportune, l'adesione ai principi di pace, dialogo e cooperazione internazionale;

- a trasmettere la presente mozione alle istituzioni nazionali ed europee, quale contributo politico e simbolico alla riaffermazione del ruolo della diplomazia;

- a promuovere iniziative pubbliche volte a valorizzare una cultura del confronto che non confonda la fermezza con l'aggressività, né la leadership con il volume della voce.

Conclude osservando che, in tempi nei quali anche la pace sembra dover essere giustificata, non è il richiamo al dialogo a risultare ingenuo, ma piuttosto l'idea che la forza possa sostituirsi alla ragione senza pagarne, prima o poi, il prezzo.

I Consiglieri Civica AFS

Francesco Rendine
Ben Kulli


